ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, aelia Provincia e nel Regno annue L, 24 sem satre 122 1911 "Pegli Stati, dell'Uniona postale el ag-giungano le apese di porto.

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSTRUIONI

sjoserzipais se pom # pagamento antecinato. Per una sola volta in IV pagios cont. 10 alla imea. Per più volte si fara un abbuono. Articoli comunicati in Illapaeine cent. 15 la lines.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche - Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna; Via Savorgnana, N. 19 - Numeri separati si vendono all' Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio Un numero separato Cent. 10 - arretnato Cent. 20

Hon Odine 1916 snovembre.

Dunque, Bismarck non s' & dimesso ne si dimette; ecco avverarsi quanto not predicemmo. Così vedremo ripetersi i giochetti suoi nel Parlamento per formarsi - in mezzo al caleidoscopio dei partiti politica in Germania - una maggioranza a modo suo.

Da Berlino mandano: all' Agenzia Claes: di Pariginche la questione antisemitica -lungi dall'essersi assopita presentasi per le arti volpine del gran. Cancelliere in . una fase acuta pui che maia Ainnemici degli ebrei risponde una cosaça aglia amici doro un'altra Ma. questa altalena, questa dissimulaziono continua comincia a stancare; e molti domandansi se è permesso al primo dittadino dello Stato di agire in tal guisa.

Mentrel giorni fa infatti: le parole di Bismarck fecero unis impressione eccellente sui liberali e parvero un colpo di massassulla testa degli antisemiti, questi poco dopo ripresero coraggio ed or ritornano alla carica con maggiore accanimento. Tale fatto non è d'importanza tutta locale, come potrebbesi credere dapprima; ma un pericoloso sintomo per l'Europa tutta, perchè, malgrado le elezioni sieno riescite una vera sconfitta per la reazione, questa fa dei processi, spalleggiata da quell' nomo fatale.

Un altro grande uomo parlò recentemente di voler ritirarsi dalla vita politica per godere un po' di riposo: Gladstone, il primo ministro inglese. Ma il Daily Telegraph ed il Times credono che non vorra per ora farlo. E noi comessi lo speriamo.

Il Ministero, nuovo, di Franca che non è per nulla riuscito il grande Ministero che si aspettavano tutti, continua admessere mensaglio alle mordaci, critiche dei giornali e perfino la stampa opportunista se ne mostra assai malcontenta.

pronunciato nella Sala municipale di Udine

Sono presenti intorno a trecento Elettori - piuttosto più che, meno; e vi si notano les più spiccate individualità d'ambo i partiti - moderato cioè e progressista. Si vedono anche Deputati al Parlamento onorevoli Fabris e Solimbergo; il Sindaco senatore Pecile. Nei posti giservati alla stampa siedono in reporters del Cittadino Italiano e della Patria del Friuli ed i corrispondenti; dell'Adriatico, del Tempo, del Secolo.

Poco dopo dora una, il Deputato Billia, accompagnato dagli Assessori Lovaria e Luzzaito e dal Consigliere comunale Braida, esce dal Gabinetto del Sindaco e recasi alla sua improvvisata tribuna. Ma eccovi senz'altro il discorso da lui pronunciato — e quasi testuale.

Signori Elettori

Altra volta nel corso di quest'anao ebbi occasione di pubblicamente parlare. Senza venir meno alle promesse mie poteva quindi ritenermi autorizzato per ora a tacere. E così comodo star a sentire ciò che dicono gli altri! Ma poichè quel silenzio veniva variamente interpretato, po chè taluno intravedeva in esso non so quale astuto artificio, o riconoscimento di defezione, o prova di pusillanimità, peccati di cui so di non essere proprio reo, così ho risoluto, amici Elettori, di convocarvi all'ultima, ora. Ma nel convocarvi non era e non è proposito mio di tesservi la storia delle passate vicende, per indintrarne argo mento di facili apologie degli amici e di più facili censure degli avversarii. Il passato appartiene alla storia, giusta ed imparziale estimatrice di nomini e di coss. D'altronde l'educazione

politica progredita, l'interessamento generale alle fasi della vita pubblica, e. il giornalismo maggiormente diffuso rendono, a mio parere, completamente oz ose quelle rassegne retrospettive e questi, soliloquii apologetici. Epperò io preferisco fissare l'occhio nel futuro, io prescelgo d'intrattenervi oggl sopra un unico punto assai, delicato ed ardente, sul punto cioè quale sia, a mio giudizio, il migliore indirizzo da darsi quindinnanzi all'azione dei partiti parlamentari.

Giammai, come questa volta, ho invidiato, la fortuna e l'abilità di coloro che sauno in giusta misura e con linguaggio preciso tradurre il proprio pensiero; giammai, come questa volta, ho sentito il bisogno di fare appello alla vostra indulgenza, perchè a scauso di equivoci vogliate attraverso le parole per avventura poco appropriate di un discorso appena abbozzato nella mente e quasi improvviso, cogliere il vero; l'intimo senso dell'animo che le viene det-

Evoluzione dei partiti trasformazione dei partiti, riordinamento dei partiti vecchi, costituzione di un partito nuovo, ecco le parole di colore oscuro, diversamente definite e diversamente apprezzate, che da qualche tempo in qua con vece assidua ed incalzante premono svila pubblica opinione. Eppure ci fa chi ha negato l'esistenza di una quistione reale dicendola una finta, un trovato fittizio; un sogno di menti inferme per nulla rispondente ai bisogni e ai desiderii del paese; altri ha dichiarato di non compren deria affatto; altri, apingendosi più in la, ha qualificato illogico e perlino inonesto il tentativo; altri, più cauti, si sono compiaciati di riconoscere in essa delle, aspirazioai vaghe ed indeterminate cui le sole elezioni generali potranno condurre a maturità. Queste contradditorie affermazioni, permetteremi di dirlo, non sono nel

E un fatto, o signori, che nella stampa, nelle pubbliche e private riunioni, nei discorsi politici del Ministro o del già capo-partito, come in quello dell'ultimo gregario, si ragiona, con giudizio diverso, della trasforma zione dei Partiti, oppure della costituzione di un partito nuovo. Cosa significa tutto questo? Significa che il malessere che tormenta il nostro or ganismo politico presenta sintomi acuti, che di questo stato morboso la pubblica opinione, impensierita e preoccupata, esamina le cause ed escogita i rimedj: questa generale preoccupazione degli spiriti, questo battagliare di tutti intorno ad un'idea significa che l'idea stessa è seria, vitale, adulta. Un concetto sbagliato non suscita e non sostiene tanta discussione; la critica disdeguerebbe gettare su di lui il suo sguardo indagatore; nno spruzzo di ridicolo basterebbe a soffocare in sul nascere la fantastica creazione. La questione dunque esiste e s'impone. Ben si potrà desiderare che la medesima sia in uno piuttosto che in altro modo risoluta, ma l'esistenza sua non può essere in buona fede negata.

... Tutti sono convinti di una cosa, che cioè l'antica organizzazione dei due Partiti di Destra e di Sinistra si è sfasciata e non funziona più utilmente; ma mentre gli uni credono urgente la costituzione di un terzo e nuovo Partito, altri invece sperano tuttora in un ringiovanimento più o meno sollecito di uno dei vecchi organismi ed in una diversa ripartizione delle loro forze. In altri termini chi vuole una vita nuova, e chi cerca galvanizzare dei cadaveri.

La parola è dura, ma esatta Sentite. Da cinque anni che essa è Opposizione, la Destra si è andata lentamente consumando; essa in questo tempo non ha saputo affermarsi dinanzi al paese e di fronte a sè me desima fuorché con un no in tutte le votazioni politiche che implicassero in un piodo qualsiasi l'appoggio al Governo; riguardo poi a tutte le questioni importantissime che si sono agitate dinanzi al Parlamento, essa non ha saputo nel suo complesso mostrare che la riluttanza ad accettare qual-

;siasi riforma, dichiarandole tutte non urgenti e premature, e all'atto della discussione e del voto si è divisa in diversi pareris Nom no la suo capo dion: Sella confidando che facesse per leistante scoses che segli mon mostrò maii alcuna voglia di fare e fini anzi col dimettersi. "Nella tema che sotto altro capitanos les sue la orti volgessero al peggio, lo rielesse per forza, ma alla presidenza della Destra l'onor. Sella anteposé la presidenza dei Lincei. Nallaostante fino: ai primi mesi di quest'anno la Destra ostento una granufedo nella propria vitalità, essa ei considerava predestinata a ripigliare il governo del paese; e questa stessa fede accentuava la sistematica aua opposizione al Governo e la rendevar più disposta a frattare con avversarii antichi, come i dissidenti di Simstra, all'intentondi buttar giù il Ministero; anzichen correre il rischio di una fusione con telementi del Cen tro; - questi, secondo lei, dovevano fatalmente gettarsia presto o tardi nelle sue braccia; ed essa anzinsi lusingava ocher tutti gli elementi più giovani del Centromnon aspirassero nels fondomdels loro animo ad altro che autrovare dun occasione propizia perp passare melle file della Destra, onoratamente del col ogrado, per lo meno, di bassi officiali. Ma gli avvenimenti della scorsa primavera hanno tutto mutato ; i maggiorenti della Destran vedendo il isolamento proprio e l'imminente rovina del Partito, risolsero di appoggiare il tentativo del Sella per una amministrazione mista; un certo numero di soldati con maggiori o minori smorfie vi tenne dietro. Ma fallito il tentativo, lo scoraggiamento ha invaso tutti, nelle truppe subentrò la diffidenza verso i capi; tutto l'esercito si sbanda, e ognuno comincia a pensare ai casi suoi e a salvarsi la posizione per l'avvenire. La Destra dunque è morta. E morta a confessione stessa, di coloro che concorrevano a formaria; l'hanno composta nella bara e le hanno recitato le esequie quelli che già furono suoi pontefici maggiori. Non è qui luogo a richiamare le sue benemerenze e i suoi torti: ebbe momenti splendidi e periodi opachi ; visse per lungo tempo rigogliosa e mort ane mica. E sacra la religione dei sepolcri, e dal suo sepolcro la vecchia Destra non osa e non spera risorgere. D'indole diversa, ma non meno certi

e gravi sono i mali che travagliano la Sinistra. Con questo nome di Sinistra si ricuopre un infinità di tendenze, di opinioni e di gradazioni, dall'acceso repubblicano al clericale larvato. Il cosidetto partito abbraccia elementi tra di loro irreconciliabili, che si odiano reciprocamente e che hanno un solo vincolo comune, quello della completa rovina della Destra per essere più liberi di combattere poi fra di loro senza la preoccupazione che della lotta ne profitti un terzo. Dopo le elezioni del 1880 la Sinistra si divise in due campi, dei ministeriali e dei dissidenti: il ministero Cairoli-Depretis rappresento veramente fino all'aprile di quest'anno la divisione della Sinistra, e da ciò ed anzi per ciò potè colla neutralizzazione delle forze promuovere e condur quasi a termine riforme importantissime. Di fatto, se non apertamente, si veniva grado grado fin d'allora costituendo un terzo partito sulla rovina dei due vecchi merce la divisione della Sinistra dallo stesso Depretis efficacemente promossa. Questo terzo partito era rappresentato più specialmente dal Centro, che si separava sempre più dagli elementi più irrequieti ed ambiziosi della Sinistra, ed offriva modo alla parte più giovanome diberale della Destrandigunirsi a lui per formarea una larga e solida: base di governo. Ma dil seminie stero: Cairoli-Depretis: ebbe: ilstorto: di amoreggiare cor repubblicani, jadi, qui l'impossibilità di una politica estera seria; e la catastrofe finale. Venne il tentativo di Sella, e per attraversario si ricorse, auspice Depretis, a quella grande commedia della r conciliazione della Sinistra. E l'on. Depretis riusci nel suo intento; ma il danno che ne provenne, fu che si torno nel falso e

meli'equivoco per escire dai quali si equitanto lavorato nel 1880.

A Rimangono insommal oggi nella Simistra equegli satessi secrezi a quelle estesse divergenzenche inn passatome gli atessi mali che ne risultano. Quando ill come dienn partito copre millerospinioni diverse, tutto il congegno par-.lamentare si guastar Ne chiamo voi

a giudici, amici Elettori. ogni deputato di Sinistra può, giorno per giorno, votare ora pro ora contro ili ministerop come più i gli piaggrada, Benza che ciò nemmeno apparisca al -pubblico, il quale d'ordinario si ar--restauallemgrandi melassificazioni: !di partito: II. Deputato non ha quasi più la responsabilità del proprio voto; può avversara una riforma e spiare ogni océasione per abbattere il Ministero che la voglia promuovere, e poi vantarsi presso il Pubblico che il suo partito ha attuato i quella etessa riforma. Onde facili i ricatti di fronte al Gabinetto, facili le pressioni illecite; ravvivate le piccole ambizioni, le vanità personali, e resa continuamente cangiante ed instabile la base su cui poggia il Governo, il quale con mille mezzucci s'insegna di accattare o di conservare i voti ora di questo e ora di quel Deputato tra coloro che tutti si dicono di Sinistra, ma possono a piacimento combattere il Ministero qualificandosi Dissidenti, o sostenerlo qualificandosi di Sinistra temperata, oppure di Sinistra estrema, oppure di Centro. E lo stesso, Ministero non offre a chi francamente lo appoggia alcuna garanzia di voler sempre restare in una stessa linea; imperocchè secondo le convenienze parlamentari del momento può ora favorire la Chiesa e domani combatterla, oggi mostrarsi chiaramente cemplice di inconsulte agitazioni di piazza e domani infierire nella repressione, ciononostante proclamarsi sempre di Sinistra. E con tutto questo il Paese non riesce più a sindacare l'operato de' suoi Rappresentanti, e si vizia tutto lo svolgimento della nostra attività politica.

che un nome vano : anche la Sinistra non esiste più nella vera significazione di partito politico.

E chi ben guardi la situazione parlamentare che attualmente, al momento che io pario, si disegna, giungerà per altra via allo stesso risultato. Minghetti piega verso Depretis, Nicotera accetta a chiusi occhi il van; gelo dell' Opinione, Crispi pende ir resoluto nel scegliere la compagnia, e Villa e Coppino ed altri mostrano I denti al ministero di loro parte. La trasformazione, dei partiti nel suo processo iniziale, tutt' altro che una fantasmagoria, è già bella e fatta; non si riconoscono gli amici, non si distinguono gli avversari. E intanto Depretis se ne ride, perchè in mezzo al generale movimento egli sta fermo al suo posto cogliendo i frutti del

mal di tutti. Non so quale bizzarro scrittore abbia paragonato Depretis a Bismarck. Il caso offre talvolta di queste ironie. In Germania i partiti sono molti ed hanno programmi essenzialmente di versi e uomini risoluti a sostenerli; ma la mente superiore del gran Cancelliere lutti li domina e coll'energia di una ferrea volonta tutti li annienta. Certo non è questo il modo regolare con cui hanno da funzionare gli ordinamenti costituzionali; però si capisce che in siffatte condizioni una dittatura possa essere subita. In Italia invece i partiti si confondono tra loro, i programmi poco o niente si discostano; eppure Depretis non sa scongiurare le burrasche, non sa formare una maggioranza che a furia di debolezze, di concessioni, di equilibrio. I due uomini di Stato con proced mento inverso hanno questo tutlavia di comune di mantenersi saldi

Nel maggio vi era urgenza a costituire in un modo qualsiasi un Go verno che potesse trattare con l'estero in condizioni più favorevoli che non l'onor. Depretis. Si trattava allora di evitare pericoli e danni imminenti. Erano giorni di suprema angoscia, e il patriottismo limponeva di mettere

in disparte secondarie divergenze pur d' raggiungere il porro unum et necessarium, la tutela della integrità e della dignità nazionale. Questa, e non altra, lo protesto sull'onor mio, fu l'origine del tentativo fallito. Chi giudica dal successo scagli pure la pietra; ma chi e fra voi, Elettori, che vorra condannare il patriotico in tendimento?

Dal maggio ad oggi la posizione si è indubbiamente migliorata. Uella tregua che gli hanno concesso le vacanze parlamentari, il Depretis ha profittato per rimediare al nostro isolamentu n Europa, per riannodare con estero ferme e sicure alleanze, togliendo così agli avversari l'arma più terr, bile. L'on. Sella invece in tutto questo tempo ha preferito rimanersene inoperoso, senza chiarir affatto il suo concetto, lasciando che questo ven sse diversamente interpretato e travisato. dagli amici come dagli avversari.

Il viaggio del Re a Vienna è stato un felice avvenimento, accompagnato non solo da uno scambio di auguste cortesie (che sarebbe poco), ma dal consentimento quasi unanime dei due popoli (che è molto). Vero è che le rosee impressioni del primo momento souo state poi leggermente offuscate. Non mi dissimulo la stranezza fenomenale degli, errori stenografici oncorsi in un verbale della Delegazione ungherese, non so se si sapra trarre tutto il profitto che il viaggio prometteya; ma di quel viaggio rendo al Ministero ampianed incondizionata: dichiarazione di lode. Forse, a questo risultato, popefu estrapea d'azione del nostro tentativo fallito; forse un qualche merito lo ha quel Ceptro bersagliato, chenda oltre due anni andava predicando la necessità di un avvicinamento dell'Italia, all'Austria Ungheria.

Ma i parziali risultati non bastano. La prima condizione del buon andamento delle istituzioni parlamentari e l'omogeneità nella costituzione interna di ogni partito. La dove, come ora in Italia, non vi sono, di fatto due Anche la Sinistra, non è dunque grandi partiti compatti, ma tre o quattro o più tendenze, è meglio che ciò risulti chiaramente; quelle deno minazioni, quelle antiche forme di Destra e Sinistra, sono oggi ostacoli seril alla retta interpretazione, delle nostre istituzioni per parte del paese. cui non servono che a mistificare. E quando io vedo stringersi in ampiesso nomini fino a ieri militanti in campo diametralmente opposto e confondersi assieme elementi dichiarati fra loro ir recouciliabili, l'animo, mio è tormentato da un dubbio crudele. Un avvicinamento acambievole di forze affini io lo comprendo un salto mortale attraverso lontane ed insormontabili barriere mi fa raccapriccio. Questa non è coerenza, non è questa omo geneità, ma confusione vera e vera naurpazione., Lessi in questi giorni che nellippodromo della vicina città di Treviso successe un miserevole caso. Un cavallo, non so come chiamato e da quale auriga condotto, vedendosi vicino ad essere da altro corridore avanzato devio dal suo cammino e piegando di sbieco usurpo la strada che era riservata al suo competitore. Ne pacque un urto, uno acompiglio, il ruotabile s'infranse e il suo conduttore cadde malconcio sull'arena. La Presidenza delle corse negò il premio all'usurpatore del cammino altrui, e cavallo ed auriga escluse perpetuamente dall'ippodromo suo. Onore a quella Presidenza!

All'omogeneità deve andare compagna la costanza. Quando sentii a Legnago un capo partito moderato. preferire una Legge eletterale più larga, e quando un ministro progress sta di rimando a Bologna gli rispose che egli non si sarebbe sentito da meno in fatto di larghezza provat entro me una disgustosa sorpresa. Pareva che dicessero: chi più un più ne metta. Non è serio, non è permesso ad un capo partito e ad un min stro censurare la Legge che accorda un notabile allargamento del suffragio politico all'indomani del voto e mentre pendono ancora sovriessa le deliberazioni di un ramo del Parlamento. Forse la cosa finira A forse

avremo un diplomatico di più e un moderato di meno, e tutto sarà consumato, a meno che anche alla car riera diplomatica non si applichi il savio decreto della Presidenza trivigiana.

Dunque non fusioni, non confusioni, non dedizioni. Occorre invece che tutte le persone di buona volontà di Destra e di Sinistra che hanno potuto oramai convincersi di potersi accordare sopra un indirizzo comune, proclamino apertamente il loro distacco dai vecchi partiti ed il proposito di formarne uno nuovo. Abbiano il coraggio di svincolarsi dai vieti pregiudizi, rompano l'incantesimo di legiudizi, rompano l'incantesimo di legiudizi, rompano l'incantesimo di legiudizi, rompano l'incantesimo di legiudizi, ma quello che sono (bene).

Ed ora sorge spontanea la domanda: quale sarà il contegno vostro e
di coloro che la pensano come voi
al riaprirsi dei lavori parlamentari?
avete subito da muovere battaglia al
Ministero, e unirvi per abbatterlo, coi
partiti estremi con tutti gli scontenti
e gli sbandati? o intendete trattare
col Ministero e costituirvi al caso
all'ombra stessa del gabinetto?

Rispondo franco.

Il Ministero attuale non è omogeneo.

Voci indiscrete, la cui esattezza io
non sono in grado ne di affermare ne
di smentire, parlano di screzi, di divergenze sorte in seno al gabinetto,
e si arriva a designare i nomi dei
titolari che nell'eventualità di un rimpasto ministeriale sarebbero eliminati.
Quanto ci sia di vero, ripeto, non lo
so; constato l'esistenza di quelle voci
e tiro via.

Il Ministero attuale ha mostrato di non avere alcun indirizzo costante e sicuro: gli stessi nomini hanno tenuto mano oggi alle agitazioni di piazza, e, domani, in occasione delle identiche questioni, hanno inflerito nella repressione; oggi non sanno impedire che s'insulti una cerimonia religiosa, e domani fanno entrare il confessore nel Consiglio di disciplina della noova Accademia navale; oggi trescano con l'Irredenta; e domani si stringono con l'Austria, oggi si appoggiano alla Camera sui voti dei repubblicani, domani su quelli della Destra ; oggi presentano una Legge per l'autonomia comunale, domani fánno sindaco della prima città d'Italia chi fu ultimo sulla lista degli eletti e non ha la maggioranza in consiglio. Che fiducia può inspirare un uomo, il quale sta continuamente dicendo al Centro: « o voi mi appoggiate, o io mi accordo coi Dissidenti »; e alla giovine Destra ripete : « o voi passate sotto la mia bandiera, o io sono costretto a legarmi colla Sinistra estrema * ? In Italia si pretende che ogni "uomo di Stato abbia un indirizzo e che cerchi la maggioranza per farlo valere, e non trovatala si ritiri piuttosto che tradirlo. La maggioranza deve essere pel Ministro un mezzo per attuare quella tale politica

ch' egli professa e rappresenta, e non

il fine al quale vada subordinata la

scelta della politica da seguire. Basta

il sapere che oggi il Ministero non

sostiene il nostro programma che

perchè gli conviene, e che domani al

menomo dissidio si leghera cogli av-

versari, basta ciò perchè diventi is-

sofatto per ogni uomo spassionato un

dovere di liberare la nave dello Stato

da questa fatta di timonieri. Oggi il

Depretis accenna ad essere con noi,

ma quale garanzia abbiamo che do

mani, appunto quando avremo votato

per lui, é quando egli creda che ci

siamo compromessi in suo favore, non

amoreggi con gli estremi, o coi dis-

sidenti? Egli, mutando, proclamera

sempre di essere di Sinistra, e gli

basterà ciò per sostenere che è stato sempre conseguente e coerente a sè medesimo, e che siamo noi, e non lui, che abbiamo mutato, che abbiamo tradito il nostro partito, per ambizione personale o per chi sa qual altro motivo men degno.

Queste considerazioni sono ben

Queste considerazioni sono della serie, ed applicandole nella loro crudezza condurrebbero diritte a consigliarci un contegno immediatamente ed assolutamente ostile verso il Ministero.

Però non si tratta qui di discussioni nel campo teorico, ma di dare voti che possono mutare l'avvenire d'Italia, dalle condizioni reali della quale non è lecito fare astrazione. Chi conosce le condizioni morali e politiche del nostro paese, non può certo lusingaisi che si possa a un tratto raccogliere nel Parlamento una maggioranza fedele e convinta intorno alla bandiera del nuovo partito, che prescindendo dagli amori e dai rancori del passato si prefigga esplicitamente un determinato programma liberale nelle questioni poli-

liche, sociali ed economiche, e faccia della fedelta a questo programma il solo criteria dell'appoggio da darsi o no ad un Ministero. Non ci facciamo di queste illusioni. D'altronde, le condizioni della politica estera ed in parte della politica interna, si sono miglio rate, e lo ammettiamo volentieri; non c' è dunque urgenza, non v' è pericolo in mora per provocare battaglie e affidare le sorti del governo alle incerte e tempestose vicende dei giorni di sedo vacante, in cui tutto le ambizioni, tutte le avidità si risveglianoe si agitano senza freno e senza misura. Ogni crisi, cui non tenga dietro un miglioramento, è di per sè un danno grave pel paese. Vi è dunque il tempo di deliberare con ponderazione e con calma. Intanto si faccia un'attiva propaganda in Parlamento e fuori; qualunque sia l'uomo che partecipa alle nostre idee, sia egli il benvenuto; non gli chiediamo donde sia venuto, da sinistra o da destra, purchè non si tratti di que' acrobati dai salti mortali cui sopra feci allusione. Non ricerchiamo il connubio passeggiero delle persone, ma la feconda comunanza delle idee; ibride coalizioni non volemmo e non vogliamo, nomi non abbiamo pronunciato e non pronuncieremo. Dimentichi del passato che in verità affida poco, purche si offrano sicure garanzie contro il rinnovarsi dei lamentati tentennamenti, non avremo riluttanza alcuna ad appoggiare lealmente e disinte. ressatamente anche il Ministero attuale. È chiaro tutto ciò?

E quì avrei bisogno di rispondere ad alcuni appunti. Lo farò breve-mente, perchè credeva di terminare più presto e la materia si è andata allargando fra mano, e perchè non voglio abusare più a lungo della vostra pazienza.

Si disse da taluno ridicola la pretesa d'intitolare il nuovo partito col nome di partito nazionale, quasi che gli altri dovessero considerarsi antinazionali. Quistione di parole; il nome non fa la cosa; del nome, per conto mio, non mi curo affatto. Che proprietà riscontrate voi nei nomi di Destra e di Sinistra pigliati a mutao dal posto ove i Deputati si mettono a sedere ? Quale utrinseca espres sione presenta ella mai la nomenciatura dei secolari partiti inglesi? Wigh significa qualche cosa, come sarebbe a dirsi bevanda acida e imputridita; thory si traduce a indicare up assassino, un predone di strada. Chia matelo dunque come volete questo nuovo partito, purchè sia ben chiaro il concetto che lo informa.

Ancora fu osservato che, dato che sulle rovine dei vecchi partiti avesse a costituirsi il partito nuovo, questo ultimo assorbirebbe in se il campo dei precedenti e turberebbe il regolare andamento degli ordini costituzionali: dunque un partito strapotente ed unico da un lato, nessuna opposizione dall'altro. L'obbietto in verità non mi pare serio. Mentre poco prima i postri contradditori affermavano che il nuovo partito non esiste e non può trovare alimento per sorgere vitale, ora si suppone che d'improvviso esso si spinga tanto manzi nelle regioni della vita sino al punto di eclissare, supplantare e sostituirsi padrone esclusivo di tutte le Parti pelitiche odierne. L'armonia universale degli intelletti e delle volontà, è un sogno. Eterna è la legge del bene e del male. Fintanto che ci saranno coloro che vogliono star fermi, se pure non prefer scono tornare indietro, siatene sicuri che una opposizione ci sarà. Dio ci scampi e liberi da una mostruosa accozzaglia, il nostro appello è rivolto ai soli elementi omogenei della Camerā.

E s' incalza dicendoci : giacche dunque desiderate non il trionfo degli nomini, ma soltanto quello delle idee, occorre che il programma di questo terzo partito sia noto. Vogliamo il programma, fuori il programma. - Il programma? oh! chi è l'ingenuo che a questi lumi di luna creda più ai programmi? I programmi di tutti i partiti nazionali italiani, nel fondo, si rassomigliano fra loro: l'uno vale l'altro; sentendoli leggere, e non vedendo e non conoscendo gli autori, si corre rischio di scambiare indifferentemente le parti. Non si tratta di programmi nuovi e di nuovi orizzonti, ma di attuare e di applicare lealmente, rettamente, giudiziosamente idee già note e già accettate. Non bisogna procedere a sbalzi, si evitino i moti incomposti e le pericolose disorganizzazioni. L'amministrazione sia imparziale, equanime, virtuosa: il governo sia omogeneo negl' intenti suoi, costante nei suoi propositi; i di lui atti corrispondano alle sue parole oggi, domani, sempre. Non eccitate aspettativo smisurate, cui succedano fatali delusioni; colla santa mira di privved menti soc ali non s'instauri il socialismo governativo: legiferate di meno ed amministrate di più: Antica è la massima che non sono tanto le leggi per sè stesse, quanto il modo di attuarle e di applicarle che le rende praticamente accettevoli od odiose.

In ultimo în detto che la novită è troppo ardita, che abbisogna di maggiore elaborazione, a che tutt' al più las si edebba rimandare alle elezioni: generali. :- "Lo dissi recentemente in altro luogo che le elezioni non formano, ma sanzionano i programmi; non creano, ma accettano o respingono un indirizzo col scegliere, arbitre e sovrane, le persone di uno o di altro colore. Ed appunto perchè le prossime elezioni generali possano pronunc arsi sul nostro ordine di idee, conviene che fin d'ora, in Parlamento e fuori, se ne faccia un' attiva propaganda: 1. 1 14, T in the Brand !

Nell' ottobre 1876 : ai. membri del Comitato della Società democratica che offrivami la candidatura alla deputazione risposi per lettera che grato a loro dell'onore che mi facerano proponendomi, tenessero conto a me del sacrifizio che faceva accettando ... E più sotto soggiungeva: « una cosa ad ogni altra antepongo, il carattere ». Dalla prima volta che ebbi la compiacenza di convocarvi in questa sala; tenni sempre l'identico linguaggio. lo non so se il mio carattere e le azioni mie saranno da voi, amici. Elettori, favorevolmente apprezzate e condivise. Se ciò fosse, l'avrei caro; se ciò non fosse, me ne dorrebbe: assai; ma per un alto.concetto che lo sento della moralità politica, mi dorrebbe assai più di essere sostenuto da coloro che mu negarono costantemente i loro suffragi. In questo caso, ripeto ciò che dissi altrove, preferirei ritirarmi, tranquillo spettatore, alla vita privata:

Ringraziandovi per la benevola attenzione prestatami, io mi accomiato da voi, amici Elettori; il tempo delle parole è finito, vado ad agire.

NOTIZIE ITALIANE

Con recente decreto ministeriale è istituita una Commissione, incaricata di studiare e compilare un progetto di Legge intorno alla estradizione.

Il progetto sarà accompagnato da una relazione e da documenti, che verranno pubblicati.

Il lavoro sarà compiuto e comunicato ai ministri degli Affari esteri e di Grazia e Giustizia prima del 1882.

La Commissione, presieduta dall'on. Crispi, è composta degli onorevoli senatori Canonico, Paoli e Pessina, deputati Nocito, Pierantoni, Tajani, Vare, Villa; del barone Blanc segretario generale ai Ministero degli esteri, del com. Peirolevi, direttore dei Consolati è del Commercio, del cav. Luigi Casorati, del prof. Pietro Ellero, del comm. Oliva.

— I membri della vecchia Giunta comunale di Roma che furono rieletti, deliberarono di dare le proprie dimissioni lasciando soli i nuovi eletti.

E probabilissima una nuova crisi municipale.

- Sella fara sorgere alla prima occa-

L'Opinione dichiara che si deve sollevare tale questione per negare la fiducia
a Depretis, perche il Governo non ha
alcun indirizzo chiaro e preciso; gli artifizi di Depretis hanno sparso il disordine nel Parlamente, e finiranno collo scuotere le istituzioni; tutte le amministrazioni risentono gli effetti di un alito correttore e disorganizzatore.

Però dopo l'attitudine di Minghetti ed il discorso di Crispi si ritiene che la situazione del Ministero sia consolidata.

La pubblicazione del ruolo di morito dei segretari di prima ciasso delle Prefetture e del Ministero dell'interno, fo unovamente sospesa.

Questo provvedimento ritardera gli esami di promozione per i segretari suddetti.

130 G

NOTIZIE ESTERE

Si conferma la notizia essere imminente la proclamazione dello stato d'assedio nel distretto di Cattaro. Furonno aumentate le guarnigioni editordinate misure d'estremo rigore.

La Porta protesterebbe contro l'applicazione della Liegge militare austriaca nella Bosnia e nell'Erzegovina.

— Il National, in un nuovo articolo mordacissimo pel nuovo Ministero francese esclama «-E il Ministero dei cemmessil»

GAZZETTINO OMNIBUS

(Informazioni dell' Lgenzia Class)

In seguito ad uno studio profondo sui progetti finanziari dal ministro spagnuolo Camacho, relativamente alla conversione della rendita 3 per cento, la Commissiono ministeriole istituita a questo scopo ha fatto adottare dal ministro delle linanzo una modificazione molto importante.

Il ministro offrirebbe uno e tre quarti per cento, ciò che ridurrebbe ad un quarto la differenza celle protese formulate dal portatori inglesi che volevano il dieci per cento.

Il preventivo del regno d'Olanda pel 1882 presenta un deficit di 22,031,385 fiorini, pel quale c'entrano per 17,213,000 soltanto i lavori pubblici straordinari, come ferrovie, canali e fortificazioni—che ammonteranno ad una spesa complessiva prevista in bilancio di 34 milioni. Aggiungendo il nuovo deficit, cui si provedera con un prestito, e i debiti vecchi, anche l'Olanda avrà il bel debito di fiorini olandesi 127,437.000, cioè circa 254 milioni di franchi.

In presenza di questa situazione il ministro attuale per le finanze si vode obbligato a reclamare a sua volta — come l'aveva fatto infinituosamente il suo predecessoro — l'aumento delle risorse fiscali.

Dalla Provincia

L'on. Dell'Angelo a Tarcento.

Tarcento, 15 novembre.

Quest'oggi ebbimo una visita, inattesa e graditissima, dell'on nostro Deputato dottor Leonardo Dell'An gelo; il quale volle spiegare ai suoi Elettori le proprie idee, essendo alla vigilia della riapertura della Camera, e, per quanto pare, in piena attualità di un tentativo di evoluzione dei Partiti parlamentari.

L'on. Dell'Angelo, essendosi trovato, quale ospite invitato, al Banchetto offerto domenica decorsa dagli Elettori di S. Daniele al loro Deputato on. Solimbergo; non avendo giudicato opportuno di palesare le proprie idee, sconcordanti con taluna delle idee da altri svolte, e che furono applaudite, nella cennata circostanza, in S. Daniele suddetto; volle dichiarare ai suoi Elettori ch'esso — come era, a di lui giudizio, suo debito di fare si mantenne silente durante il Banchetto, al quale prese parte, non parendogli dicevole di spiegarsi, dove una sua dichiarazione di disaccordo poteva suonare scortesia a riguardo dei signori che lo invitarono, e dei commensali plaudenti ad opinioni a

quelle di lui contrarie. Esso on Dell'Angelo, ricordato che quì ebbe costanti i voti della quasi unanimità degli Elettori, ed inducendo da ciò che qui sieno più generalmente radicate le idee di Governo che la Sinistra ha il compito di attuare, spiegò l'animo suo, asserendo di essere contrario a quelle evoluzioni che possono disviare da quella retta via che è tracciata dalla più avanzata teoria di una bene intesa libertà; e dichiaro di essersi voluto spiegare francamente perchè sta bene di evitare possibili diverse interpretazioni che si potrebbero dedurre dal silenzio da lui mantenuto in S. Daniele. Disse che la Sinistra può e deve accogliere a braccia aperte quegli fra i Capipartito della Destra che, camminando col tempo, vogliono dedicarsi alla Sinistra riconoscendo la convenienza di sempre procedere nella via della liberta; ma che sarebbe un grave errore ed una colpa se la Sinistra volesse tornare indietro: concludendo francamente e brevemente ch'esso non ha la coscienza di poter retrocedere di un solo passo da quella via che si è tracciata, nell'ordine di quelle idee alle quali ha consacrato la sua esistenza.

Il breve Discorso dell'on. Dell'Angelo venne religiosamente ascoltato da una trentina fra i più influenti Elettori, che si radunarono il per il nella Sala dell' Ufficio municipalo; non essendo stato fattibile raccogliere maggior uditorio, perchè la visita fu impreveduta e molt. Elettori erano assenti, ed alcuni impediti da affari di grosso rilievo.

E questo ff. di Sindaco, cav. Alfonso Morgante, avutone incarico, si
fece interprete dell'unanime sentimento dei convenuti all'adunanza, i
quali dividono le idee della grandissima maggioranza di questo Corpo
elettorale, ringraziando l'on. Dell'Angelo delle fatte dichiarazioni, ed incoraggiandolo a persistere nel cennato proposito di non cedere di una

virgola sul terreno dei principii cardinali che sono il programma della Sinistra parlamentare. L. A.

Incendio.

In Cividale, nel 12 andante, sviluppavasi il fuoco in una casa di proprietà della signora M. E. cagionandole un danno di lire 2000. La causa ritiensi accidentale.

Morte improvvisa.

In Treppo Carnico, nel 18 andante, il muratore P. P., colpito da improvvino malore, cadeva a terra rimanendo all'istante cadavere.

CRONACA CITTADINA

to an entire the second section of the second

ration of the training of the first

Per Tita Colla. Nell'atrio del Palazzo Bartolioi raccoglievansi jeri verso le tre pre pomeridiane intorno alle cento-cinquanta persone per la inaugurazion del busto a Tita Cella, della cui triste dipartita ricorreva jeri appunto il secondo anniversario deloroso.

tore del Regno, i deputati Billia e Solimbergo, una rappresentanza della Società dei Reduci di Udine, un rappresentante dei Reduci di Tarcento, una rappresentante dei Reduci di Tarcento, una rappresentanza della Società operaia di Motuo Soccorso, una rappresentanza della Fratellanza popolare Pensiero ed Azione, raccolte tutte intorno al husto coperto del Cella, che sorgeva nel mezzo dell'altro sopra un alto piedistallo improvvisato.

Primo parlò il cava Pontotti, il quale lesso i seguenti telegrammi:

Agostino Cella.

Deplorando non potermi trovare costi appiversario luttuoso avvenimento pregoti gradire espressione miei sentimenti di profonda imperitura venerazione pella memoria del grande patriola amatissimo amico Tita.

Trieste, 16 novembre 1881.

Presidente Reduci:

Società Reduci Pordenone ricorrenza anniverzario morte compianto Cella associa proprio cordoglio Udine Italia.

Pordenous 16 novembre 1881.

Ellero.

Gav. Giovanni Pontotti.

Atto eminentemente civile patriottico onorando Cella. Dispiacenza non poter assistere inaugurazione Busto, preghiamovi interpretare sentimenti nostri Società Reduci Vicenza.

Vicenza 16 novembre 1881. Fabrillo Cavalli.

Il telegramma da Trieste era di uno, più che amico, fratello all'estinto. Sogginnse di aver ricevuto lettere da caldi patrioti di Trieste, dell'Istria e di Trento. Quindi fu scoperto il busto e l'avv. Berghinz lesse un suo discorso d'occasione

che qui riassumiamo.

Ricordò come appena il triste annunzio si diffuse della morte del valoroso Cella, sorse tra i suoi amici l'idea di onorarne la memoria facendo scolpire sul marmo la di lui effigie. L'incarico venne affidato all'egregio scultore concittadino Flaibani Andrea, e per la inaugurazione si pre-

Andrea, e per la inaugu scelse questo giorno. Le gesta di Tita Cella

Le gesta di Tita Cella — diss'egli a tutti son note; ma giova sempre il rammentarle come esempio e sprone alla generazione che sorge. Da Varese a Milazzo, da Sarnico ai monti del Friuli, delle barricate di Palermo e quello di porta Paola in Roma, dal Caffero a Mentana -ovunque fu veduto il Cella combattere da eroc - colla fede, coll'entusiasmo d'un apostolo per la santa causa della postra redenzione. Egli fu cospiratore audace quanito per la nostra contrada risuonavano :provocatrici le , austriache, spede; quando dal nostro castello le bocche dei capnoni minacciavano mitraglia ai conati di rivolta... Fu capitano valoroso fra i valorosi; Cittadino modesto, virtuoso; fu l'aoma. insomma senza macchia e senza paura...

Ricorda l'avversione profonda del Colla per la curia remona — che tuttodi segna di far riso gere un trono caduto in frantinni sotto i colpi di cannone di Porta Pia. Dissa Tita Cella essere stato iberate convinto, sempre uguale, sempre coerenta a se stesso, schivo d'onori, che dei servigi prestati alla Patria non ritrasse ne lucri no gingilli — carattere d'acciaio — sotto la cui effigie ben si poticibbe serivere il motto: frangar non flectar.

Ricorda il periodò di lotta — quando Tita Cella — come candidato al Pariamento — ebbe l'onore del ballottaggio nel momento in cui la destra era strapotente e le tamentele dei contribuenti friulani contro il balzello sulla fame —
tassa del mecinato — minacciavano venir soffocate dai Cantelli colle baionette della guarnigione di Palmanova.

term agulo l'obmontalli curso dos miles.

Dice, sino agli ultimi suoi giorni avere Il Cella fatto i più ardenti voti pel riacquisto all'Italia delle sue naturali fon. tiere - al presente spezzate - acquisto che amplesso di principi non avrà ritadato.

Conchiuse affidando al Municipio la custedia del caro e prezioso marmo, esprimendo il desiderio che - unitamente a tanti altri - quel busto venga collocato nel tempietto di S. Giovanni che allora potrà chiamarsi il tempio della gloria. Infine, rivolgendosi al busto, disse:

Un poderoso saluto dal profondo dell'anima alla tua memoria - a diletto amico, e glorioso concittadino; nonche alla memoria di quei magnanimi, i di cul nomi Udine con fierezza volle tramandare al posteri. :

Il signor Bianchi - segretario della Società del Reduci, - legge quindi una lettera della Fratellanza popolare friulana « Pensiero ed azione, - colla quale, dopo parlato del Cella con parole e sentimenti di caldo patriotismo, delegava l'indomito veterano Antonio Picco a rappresentaria alla cerimonia.

Infine il Sindaco, a nome del Municipio, dichiarava di accettare ben volentieri l'incarico di custodire il busto che ricorda l'essigie d'un prode, la cui memoria indelebile resterà nella udinese cittadinanza. Ricorda i fenerali grandiosi che al Cella si fecero" -- col concorso di una moltitudine senza numero, d'ogni classe, d'ogni eta, - la quale volle testimoniare così la venerazione sua per l'estinto. Ricorda di averlo avuto a collega nell'amministrazione municipale - ed in epoca più lontana, in incombenze di maggiore importanza. « Il mostro concittadino, il prode Tita Cella — conclusa egli — è degno di ogni onoranza; ed il suo busto verrà collocato in posto d'onore, dove i cittadinipotranno sempre veder l'effigie di lui che per il suo coraggio e per il suo patriotismo onora Udine non soio, ma l'Italia.»

Sentiamo che il busto - finche non venga stabilito definitivamente il sito dove collocario — si porrà nel Gabinetto del Sindaco. Non ci pare il sito opportuno; ed avremmo desiderato che restasse per ora nell'atrio dove ieri trovavasi e dove tutti lo possono vedere.

I) lavoro è opera - come è detto anche sopre - dello scultore Plaibant, ed è riescito bene, massime se si rifletta che fu fatto col semplice ainto di fotografie. Si osserva però da talinno mancare un po' di fierezza e d'aria marziale nella 6sonomia del Cella.

Il busto del Cella resta esposto nella Sala terrena del Palazzo Bartolini fino alle 8 di questa sers.

La Camera di Commercio ed Arti di Udine ha pubblicato il

seguente avviso: Alli signori Negozianti Industriali ed Ar-

tieri della Provincia. In relazione all'avviso 20 agosto 1881 N. 338 - IV 2 ed alla deliberazione del Consiglio della Camera, si fa noto che il tempo utile pel pagamento della tassa Camerale 1881, in questo Comone, viene fistato pel giorno 1 dicembre p. v.

Udine, 10 novembre 1881.

Il Presidente

A. Volpe.

I) Segretario Pacifico Valussi.

I Consigli scolastici provinciale. Ecco un nuovo passo verso il discentramento. Il Ministro della pubblica istruzione ha diretto una circolare ai Prefetti, Presidenti dei Consigli provinciali scolastici, ai Provveditori e ai Presidi dei Licei e dei Ginnasi, per stabilire che, mantenendosi le adunanze bimestrali dei Consigli scolastici ordinate con la circolare 27 dicembre 1879, i processi verbalı delle medesime non devono più trasmettersi al Ministero, come si è praticato finora.

Il Consiglio scolastico riferirà al Ministero soltanto in quei casi in cui l'interesse degli studi reclami un provvedimento dall'Antorità centrale.

Commissione provinciale per miglioramento del bestiame bovino. Il Senatore Pecile presidente di questa Commissione, con lettera directa all' ill.mo Prefetto, si dimise.

Mercato odierno abbastanza an:mato; abbonda il granolucco. Prezzi praticati pel granoturco nuovo da lire 9 a 12.75; segala lire 14; frumento lire 20.25; lupini lire 10; granoturco vecchio lire 16; sorgorosso da 6.25 a 7.25; castagne da lire 13 a 20.50 per quintale. Il quanti-12mvo del granoturco tocca anche oggi il migliaio di ettolitri.

ri-

oba

ria –

enir

Il facente funzioni di provveditore agli studi, cav. Celso Flaschi, ricevette dal Ministero una nota che lo invita a restare fra noi fino all' arrivo del nuovo Provveditore, e di di-

sposizioni che, per quanto al dice, sarebbero a lui favorevoli.

La signora Felicita Morandini, della quale annunciammo ieri la venuta tra noi e la sua visita al Collegio delle Dimesse, continuò le me visite agli Istituti di educazione femminile e fece già talune osservazioni.

Tentro Minerva. C' era gente così e così alla rappresentazione di ieri sera — causa naturalmente dei prezzi tropno alti.

Or come accennammo ieri, con saggio divisamente, l'Impresa ha abbassate i prezzi. Essi sono lire 2.00 per la platea e cent. 60 per il loggions.

Questa sera quarta rappresentazione. Fra i molteplici lavori olimpici-acrobatici si darà la prima volta : La Gitana, danza spagnuola eseguita sul cavallo da miss Emma; la sbarra fissa per i valenti fratelli Perez; Otello, cavallo ammaestrato e montato dal m: Jean; il filo elettrico per la brava equilibrista mad. Virginia; Emir cavallo saltatore presentato da M. Roussiere; grande lavoro olimpico per mad. Melania.... ed altri ed altri che per brevità omettiamo.

ULTIMO CORRIERE

La confusione dei partiti continua. Uo articolo dell' Opinione accentua maggiormente il distacco del Salla dal Minghetti.

- Finora non sono state presentate intercogazioni o interpellanze alla presidenza della Camera.

- Si conferma l'opinione che nella sna prossima adonanza la Commissione del Corso forzoso pronuncierà parere contrario all' immediata emissione delle monete divisionarie d'argento.

- La voce diffusa in questi giorni di una seconda emissione di rendita in gennaio non è che una manovra di Borsa per provocare ribassi.

- Il capo-sezione barone Kallay e il conte Kalnocky, presunto successore di Haymerle, souo stati chiamati d'urgezza a Godolio, dove si trova l'imperatore d' Austria.

- Oggi partirà da Napoli per Tunisi il generale Sacchi, che ha lasciato il comando di quel corpo d'esercito.

TELEGRAMMI

Parigi, 16. I giornali trovano generalmente il programma ministeriale troppo

La Repubblique lo trova forse conciso. Parigi, 15. Le netizie da Berlino dicono che la formazione di una maggioranza clerico-conservatrice diventa problematica. I tre gruppi liberali, e diversi gruppi della opposizione radicale, particolaristi e protezionisti, rinnirono insieme oltre 200 voti sopra 397.

Schloezer giungerà a Roma verso la fine dell'anno.

Parigi. 16. Annunziansi parecchie di-

missioni. Napoli, 16. Stamane alle ore 5,17 si

senti un leggero terremoto. Sofia 15. Un conservatore e quattro

liberali furano eletti consiglieri di Stato. Costantiqopoli, 16. Novikoff smentisce che la Russia domanderebbe un com-

penso territoriale per l'indennità di guerra. Tunisi, 16. Il treno che conduceva malati da Onedlaya a Susa ha fuorviato;

parecchi morti e feriti. Londra, 16. Sendal fu nominato governatore del Natal.

ULTIMI

Milano, 16. I Sovrani, col principino e col seguito, giunsero stassera ad ore 5.15, ossequati alla stazione dal Prefetto, dal Sindaco, dai generali Revel e Dezza e da altre Autorità. Ripartirono alle 5.25 per Roma.

Vienna, 16. La delegazione ungherese approvò il credito per l'organizzazione militase in Bosnia ed Erzegovina Copo avere Tisza e Szazy confutato Appony che negava che l'Austria ne abbia diritto.

Catanzaro, 16. Stamane alle ore 6 due scosse di terremoto abbastanza forti furono sentite lungo tatta la ferrovia. Nessun danno.

Conegliano, 16. Il Giury accordo il premio della medaglia d'orn alla distillatrice sistema Rottner dell' Agenzia enologica di Milano. Domenica avrà luogo la distribuzione dei premi.

Berlino, 16. La Norddeutsche Zeitung è informata che Bismack non diede le dimissioni all' Imperatore in scritte, nè verbalmente. Chiese soltanto un permesso per negoziare con le fazioni cattolica e liberale che costituiscono la maggioranza del Reichstag, per sapere con quali con-

dizioni a eno disposte ad assumere il Governo dell' impero o una lasciario all'altra. La decisione dell' Imperatore è aspettata dopo la costituzione del Reischstag.

Milano, 16. Borss. Rendita esordita 91.40 sail: 91.50 e chiuse a 91.425 e 91.45 fine corrente. Contanti 91.35 a 91.40. 20 franchi da 20.52 a 20.51.

Cosenza, 16. Stamane all'alba for avvertito un leggiero terremoto ondulatorio.

Parigi, 16. Challemel verrà nominato ambasciatore a Berlino, Leon Renault n Pietroburgo e Duchatel a Londra. Persiste la voce che Nosilles riceverà un' altra destinazione.

Parigi, 16. Gambetta spedirà agli agenti diplomatici una circolare in cui esporrà che il cambiamento del ministero non implica alcuna medificazione nella politica pacifica del Governo francese.

Broglie interpellerà al Senato sulla politica estera del Governo. Annuaziansi importanti modificazioni nel ministero della marina. Credesi che la Camera si prorogherà dagli ultimi giorni di novembre fino a gennaio.

Lorlent, 16. La Devastation fu discagliata.

Catro, 16. Un dispaccio di Granville a Malet del 14 novembre la la storia della politica inglese in Egitto. Vuole dissipare malintesi fra la popolazione indigena a questo proposito. Il solo scopo della politica inglese è di assicurare la prosperità del paese. Il dispaccio enumera le riforme appoggiate dal governo inglese, compiute col concorso dei controllori inglesi e francesi. Approva la riforma giudiziaria indigena,

L' Inghilterra non vuole che la composizione d' un ministero egiziace sia una questione partita da influenze straniere.

Benché desideri che l'Egitto goda l'indipendenza amministrativa, l' loghilterra è convinta che il legame che unisce i' Egitto alla Porta costituisca la migliore garanzia contro l'intervento straniero.

Rotto questo vincolo, l' Egitto potrebbe troversi in un giorno non lontano in preda alle ambizioni rivali.

Lo scopo dell' Inghilterra è di mautanere questo vincolo.

Soltanto l'anarchia in Egitto potrebbe far abbandonare questa politics.

Il dispaccio soggiunge : Abbiamo motivo fondato per credere che la Francia continuerà essere animata dalle stesse vedute. Fu facile ai due paesi operanti di concerto aiutare il miglioramento politico finanziacio dell' Egitto. Ogni idea d'ingrandimento da una parte o dell'altra avrebbe fatalmente l'effetto di distruggere questo utile concorso.

Malet lasciò copia del dispaccio, di cui ordinò la pubblicazione, a tutti i giornali indigeni.

L'elezioni dell'Assembles dei notabili si effettuarono tranquillamente. La popolazione araba vi prese poco interesse.

Cherif fu soddisfatto dal risultato delle elezioni. Il colèra aumenta alla Mecca, la mor-

talità il 6 corr. raggiunse la cifra di 300. Il celèra è scoppiato a Gedda. Roma, 16. La coppia reale cel prin-

zipe ereditario arriva quì domani. Si preparano grando ovazioni.

Parigi, 16. Il generale Mirabella fu nominato capo dello stato maggiore.

Pietroburgo, 16. L'Agence russe dichiara infondata la voce corsa che Sciuvaloff ritorni al suo ufficio; egli presiede soltanto il dipartimento legislativo in luogo dell' ammalato Urussoff.

Bukarest, 16. Sono Frive di fondamento tutte le voci corse di dimissione del presidente dei ministri Bratiano.

Costantinopoli, 16. In seguito alle trattalive, coi delegato inglese circa l'immigrazione la Porta accordò l'immigrazione in Turchia, eccettuata la Palesticia, agli israeliti della Germania, della Russia e della Rumenia, a condizione però che acquistino la sudditanza

Washington, 16. Giusta il rapporto del Dipartimento dell'agricoltura che va sino al l novembre, il raccolto del cotone è quest'anno notevolmente minore in confronto dell'anno scorso.

La media del raccolto del frumento è di 10 1/2 stata per acro in confronto a 13 1119 dell'anno scorso; quindi minore di 100 milioni di staia. Eccellente à la qualità del frumento. Il formentone diede 20 112 staia per acro, quindi in confronto all'anno scorso 25 per cento di meno; la qualità è al di sotto della modia. In media nell' ottobre furono esporta [cereali per 14,840,000 dollari, quindi 11 milioni meno 'che: nell' ottobre dell' anno scorso,

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Parigi, 17. I giornali di ieri sera pubblicano prematuramente i nomi dei nnovi ambasciatori a Berlino ed a Pietroburgo. Il- Presidente del Consiglio- non ancora si occupò pel rimplazzo di Chanzy e di Saint Vallier.

Forono indirizzate ai rappresentanti esteri circolari che si limitano ad annun-

ziare il cambiamento non modifichera menomamento le tendenzo pacifiche nella politica estera francese.

CAZZETTINO COMMERCIALE

Grano. Milano, 16. Continuano mercati fiacchissimi. Pochi affari e prezzi deholi per cattiva disposizione dei compratori.

Sete. Milano, 16. Per bisogni immedisti si pagano buoni prozzi; per provviste non urgenti, si fanno offerte non accettate dei detentori.

DISPACCI DI BORSA

Parigi. 16 novembre 85 90 | Obbligazioni Rendita 3 Gio 25,23,1-117.22 Londra 5 010 Rend, ital. 100 11116 ___ Inglese Ferr. Lomb. - Rendita Turca 13.55 . V. Em. Romane

Venezia, 16 novembre Rendita pronta 91.30 per fine corr. 91.50 Londra 3 mest 25.55 — Francese a vista 102.25 da 20.48 a 20.50

21750 218.--

Bancanote austriache Fior. austr. d'arg. Vienna, 16 novembre 362.40 | Nepol. d'oro 9.37 112 Mobiliare 142.50 CambioParigi Lon barde 321.25 id. Londra 118.50 Ferr. State

Pezzi da 20 franchi

Banca nazionale 842.- Austraca. Firenze, la novembre. 20.53.112 | Fer. M. (con). Nap. d'oro 25.49 Banca To. (nº) 2---Londra 102.10 Cred. it. Moh. Francese - - Rend, italians Az. Tab. Banca Naz.

Berlino, la novembre 624 50 | Lombarde Mobiliare 557.50 Italiane Austriache Londra, 15 novembre

Inglese 89.1 - Turco DISPACCI PARTICOLARI

100.11[16 | Spagnuole

Vienna, 17 novembre. Londra 118.60 - Arg. - - Nap. 9.37.112 Milano, 17 novembre. Rend. italiana 91.40 - Napoleoni d'oro 20.53

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

16 novembre 1881	ors 9 a	ore 3 p	ara 9 p
Harcmetrorid. a l'este elto m. 116.01 cul livel. del mare m.m. Umidità relativa Stato del Cielo di Arcua cadente di direz		759.5 49 sereno calma 0 11.2	759.1 77 sereno calma 0

Temperatura | massima 13.4 Temperatura minimu all'aparco 0.1

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

(1) Non si conosce un ramo di medicina pratica che abbia maggiormente richiamato l'attenzione- e gli studi quanto la cura delle malattie del petto, della gola e dei Polmoni.

Fra le innumerevoli cure tentate finora assiduamente nessuna potè reggere il confronto nè raggiungere la provata officacia che esercitano le Pastiglie Antibronchitiche De-Stefani, nelle tossi ostinate, nelle bronchiti, nella tisi, nell' asma, nei catarri ecc., come fanno prova i certificati rilasciati dai medici come pure degli ammalatati, che ricuperarono la loro salute.

In Udine il Deposito si trova nella Farmacia F. Comelli via Paolo Canciani.

LOTTERIA NAZIONALE DI MILANO

1000 PREMI pel valore di oltre lire 700,000

ESTRAZIONE 20 Novembre 1881

PRIMO PREMIO

Lire centomila

La Ditta Finzi e Bianchelli, di Firenze, avendo ancora a disporre di una piccola quantità di biglietti della Grande Lotteria Nazionale di Milano, con serie ben assortite, può caderli al prezzo netto di lire 1.25 l'uno - e questo senza impegno, fino che durerà la piccola provvista.

Essa spedisce in Provincia contro vaglia postale. - Aggiungere cent. 50 per la raccomandazione d'ogni 10 biglietti.

Orario ferroviario Vedi quarta pagine.

AVVISO.

La sottoscritta si fa un dovere di sarne pubblicità che il Negozio d'orologieria, situato in piazza V. E. n. 7 del defunto Valentino Carlini, continuerà le sue funzioni senza interruzione a mezzo del mio giovane Galliussi Giuseppe, sperando così vedermi anche in appresso dal P. T. onorata dai loro ambiti comandi.

ANGELINA CABLINI.

AVVISO

Avvertiamo i signori consumatori che, oltre il DE-POSITO BIRRA DELLA RINOMATA FABBRICA DI PUNTIGAM, abbiamo assunto anche quello dell'ACQUA DI CILLI.

Si vende la suddetta birra anche in bottiglia in casse da 12 bottiglie in su.

Fratelli DORTA.

D'affittarsi una casa civile composta di vari locali in via Grazzano n. 22.

Trovasi presso il sottoscritto mitima un bell'assortimento di lampadar a sospensione, dorati, per sale da pranzo e da ritrovo, nonche una quantità di lumi in sorte da sospendere es da appendere al muro ed anche da tavola; accessori per la illuminazione, tubi, campane, stoppini, petrolio

a prezzi discretissimi.

Si eseguiscono poi — a modicissimo. prezzo - riparazioni, riforme, riduzioni ed altri lavori, per comodo dei signori che vorranno onorare il sottoscritto di loro, comandi.

Si trova pure in possesso di un grande assortimento oggetti da cucina in latta ferra stagnato, ottone, ecc., ed eseguisce lavori a piacimento, anche occorrenti per camera, il tutto disimpegnando con cura e sollecitudine.

Domenico Bertaccini.

Presso il sig. ANGELO TOFFOLI in via della Posta N. 24 trovasi espusto a libera entrata del pubblico uno svariatissimo assortimento di libri antichi e moderni sia nuovi che usati. Onde faclitare la vendita si accorda sempre ribasso sul prezzo marcato su ciascun libro.

Il Negozio di frutta fresche e secche, di erbaggi e d'agrumi di

FIORAVANTE VIANELLO

e trasportato in locali più comodi in Via Cavour N. 7, è provveduto abbondantemente d'ogni primizie di stagione.

D'affittare: appartamento nella casa in Plazza Vittorio Emanuele (riva del castello) N. 3.

> Si regalano MILLE LIRE Vedi Appiso in quarta pagina

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint - Marc.

Via Daniele Manin

PIEDI INVECE DI MANI



Presentazione della celebre artista

Miss Augustina " da Londra la quale nata senza braccia, coi suoi piedi cuce, fa la calza, ricama, scrive, disegna, dipinge, mangia, beve e fa musica sul Sirincofono espressamente per lei inventato; eseguisce i più differenti lavori come appena potrebbe eseguirli una

persona con braccia sane. La natura colle sue innumerevoli stravaganze ne ha commessa una nunva in questa ragazza; ad essa mancano totalmente le braccia e le mani ma è m ricompenza fornita di stutte le grazie femmioili, di bellezza e leggiadria e in fel i suoi "piccoli leggiadi i piedini con una sveltezza impareggiabile suppliscono

perfettamente le manie. E del più grande interesse il vedere Miss Augustina sopra il palco espressamente per lei costruito, prendere alla presenza degli istanti coi suoi piedini come una mano di signora, un filo ed introdurlo nel quasi invisibile buco d'un ago e di cucirel collo stesso. L'artista ebbe l'onore di essere presentata nei auoi giri artistici a molte altezze principesche. — Oltreciò: « Vedate di paesaggi, della Svizzera, Italia, America del Nord e del Sud mosse da meccapismi. . D' essere onorato da numeroso pubblico prega

L' Imprenditore.

D

È aperto dalle 9 aut. alle 9 pom. Prezzo di ingresso cent. 20 - Militari e piccoli ragazzi cent. 10.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

Udine - via Savorgnana N. 13 - Udine

400 fogli di carta quadrotta con una intestatura L. 6, con due intestature per foglio L. 7. - 100 biglietti di visita sun cartoncino bristol fino con una o più righe L. 1.50, ed a prezzi ridotti qualunque siasi isvoro. — Si tiene inoltre un grande deposito di stampati pei ricevitori del Lotto.

grande, Incendio in Wagram

Il quale totalmente distrusse tutti i locali, le macchine, ecc. della Riunita Società della Fabbrica degli Articoli d'argenté-Austria, obbliga la Società stessa di procedere al proprio sciogli-... mento; perchè la nuova costruzione ed attivazione di quella gran-... diona fabbrica richiederebbe sagrifici immensi, che ben difficilmente potrebbero produrre compensi corrispodenti per l' lm-presa. Egli è perciò che, nell' intento d' una più rapida liquidazione gli articoli delle merci, che ancora si poterano salvare dall'icendio si vendono ora col sconto del 75 % del prezzo stima, quindi vengono quasi regalati per la modicissima somma di sole Lire 16 (sedici) - lo chè forma appena la meta del costo della mano d'opera - si può avere un magnifico servizio da tavola d'Argento-Austria, consistente di 32 pezzi, e che prima si vendera al prezzo di Lire'65 (sessantacinque.) Ecco l'Elenco de' 32 pezzi suindicati:

6 coltelli da tavola con eccellenti lame d'acciajo 6 forchette di vero argento-Austria inglese.

6 cucchiai massicci da tavola d'argento-Austria.

6 finissimi cucchiaini da caffe d'argento-Austria.

6 pregevolissimi Cucchiaini da tè, pure d'argento-Austria. l pesante cucchiajo da zuppa d'argento-Austria.

magnifico cucchiajo da latte anche d'argento-Austria.

32 Pezzi, come sopra. Tutti questi 32 oggetti bellisssimi, i quali possono considerarsi

come un vero ornamento anche della più fina tavola, vengono a costare solo la tenuissima sommetta di Lire 16. Fino a tanto che il deposito delle merci non sarà del tutto smal-

tito, le commissioni verranno puntualmente eseguite colla missima sollecitudine, verso la spedizione del relativo importo o d'un Assegno postale, o contro rimborso mediante l'Uffizio postale, quando esso consegna la merce.

Gli ordini rispettivi, unitamento all'ammontare, si spediranno esclusivamente al nostro incarico e rappresentante.

M. WEISS

Fabbrica di Articoli d' Argento-Austria. Vienna (Austria), Rudolfsheim, Rustengasse 2.

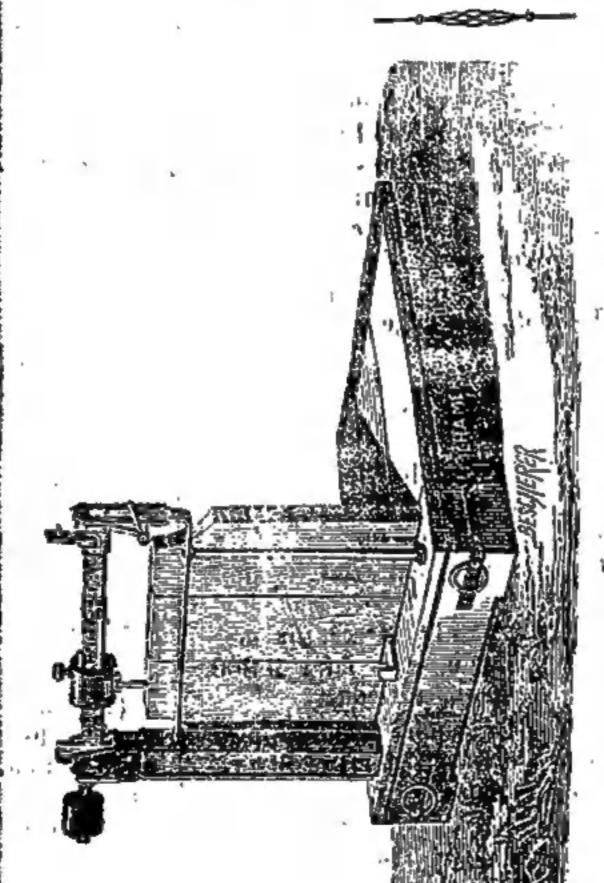
NB. L' Argento-Austria, dopo-il vero argento, è l'unico metallo sal; mondo, che mai sempre l'conserva il color bianco e tale pregio viene formalmente garantito.

Per mancanza di spazio non potendo pubblicare le centinaja di lettere di ringraziamento, che di continuo ci prevengono da distintissime e competenti persone e che sono piene de più caldielogi circa l'eccellenza del genere sott'ogni aspetto, dobbiamo dichiarare, che tali autentici documenti sono ostensibili nello atudio dell' Impresa.

Le spese di spedizione e di dogana per ogni servizio fino al: luogo della destinazione ascendono a circa 2 lire.

STADERE BASCULE Imprimenti il peso

premiato e privilegiato CHAMEROY



VANTAGGI che si ottengono

1. Il controllo d'ogni:operazione di pesatura ottenuto colla stadera (bascule) medesima che imprime il peso;

2. La soppressione degli errori così frequenti nella lettura ed inscrizione del peso.

3. La conservazione della traccià incanceliabite del peso, una volta impresso.

Unico deposito per la Provincia presso la Fabbrica di Bilancie in Via Cavour dal sig. GIO. B. SCHIAVI, quale tiene sempre pronto un assortimen-

to di bilancie di ogni genere e sistema. Assume inoltre qualunque commissione tanto

in genere di bilancie come di lavori in metallo, nonchè riparazioni a prezzi modie.ssimi.

Unico deposito per la Provincia

in UDINE presso La fabbrica di Bilancie GIO. BATTA SCHIAVI.

> PRODOTTI SPECIALI del Laboratorio DE-STEFANI in Vittorio PREMIATI CON PIÙ MEDAGLIE D' ORO E D'ARGENTO.

PASTIGLIE ANTIBRONCHITICHE

De-Stefani a base di vegetali Di una attività speciale sui bronchi, calmano gli impeti od insulti di tosse causati da infiiamazione

dei Bronchi a dei Polmodi, per cambiamento di atmosfera e saffreddori. Scat. C. 60 a). 1.20

SIROPPO BRONCHIALE De-Stefanl a base di vegetali Infallibile per la pronfa gnarigione della Tosse,

Costipazione, Cataro, Irritazione di petto e dei Bronchi, Ha un sapore grato, facile ad essere somministrato e tollerato anche dai temperamenti più sensibili e deicati. Elacon L. 1.00

TINTURA ACQUOSA D'ASSENZIO ALLA MENTA 😂

Rinvigorisce le languenti forze del ventricolo, corrobora lo stomaco, facilita la digestione, eccita l'appetito, giova nelle febbri. nella verminazione, nell'iterizia ecc. ecc. Flacon con istruz. L. 1,25

Deposito principale in Vittorio Farmacia De - Stefani. -Udine alla Farmacia Comelli via Paolo Canciani.

Laboratorio De-Stefani

Per le persone affette dall'Ernia

L. ZURICO, via Cappellari. N. 4 - MILANO 30 appl di esercizio.

comandati Cinti Moccanlco-Anatomici per la vora

cura e miglioramento delle Ernie,
invenzione privilegiata dell' Ortopedico
signor Zurico, troppo noti per decantarne la
superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi
più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della
scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che
nulla ormai lasciano a desiderare, sla per contenere, come
per incanto, qualsiasi Ernia, sia per produrre in modo
soddisfacontissimo, pronti ed ottimi risultati: è
iuntile aggiungere che tutto ciò si otticne senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode di un solito e
generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. "Guara darsi dalle contraffazioni le quali mentre non sono canico-Anatomici per la vera

a darsi dalle contraffazioni le quali mentre non sono e che grossolane ed infelici imitazioni, pegavero Cinto, sistema Zurico, trovasi - solo presso l'inventore a " Milano, non essen-

> - posito au-" torizzato alla vendita. Prezzi modici. "

"dovi alcun de-

AVVISO INTERESSANTISSIMO



Oggi che il Catrame ha un posto molto interessante nella medicina modella, la sua purificuzione (ideata e compiuta pel primo dal Chimico-Farmacista C. PANERAJ.): deveva naturalmente richiamare a sè l'attenzione del pubblico e quella del ceto medico, che ha riscontrato in esua un progresso e un vere miglioramento delle preparazioni di Catrame. Infatti, l' Estratto Paneraj di Catrame Purificato è il più attivo, di tutte le altre preparazioni di (Catrame, sulle quali ha molti ed incontrastabili vantaggi, messi già in evidenza degli studi analitici di Chimici distinti, e confermati dagli ottimi resultati continuatamente ottenuti con questo preparato, che gli ammalati prendono senza alcuna ripuguanza.

E ottimo rimedio per le malattie dell'apparato respiratorio della muccosa delle Stomaco e più specialmente della Vessica, per cui è indicatissimo nella Tise incipiente, nella Bronchite e nei Catarri Polmonari.

Prezzo lire 1. 50 la Bottiglia

Catrame Iniezione

del Chimico Farmacista C. PANERAJ

Contro la Blenorragia (scolo) recente e cronica, flori bianchi ecc. ecc.

Posto in chiaro, che il Catrame ha un'azione elettiva sulle muccose in genere e più specialmente su quella della Vessica, à naturale che una soluzione di Catrame Purificato, scevia da principii acri ed irritanti, e contenente un leggero astringente, produca sulla muccosa dell'Uretra gli atessi, benefici effetti, tanto più se pontata in contatto diretto con la parte ammalata.

E l'esperienza a dimostrato che la Iniezione paneraj a base di Catrame purificato, adoprata um casi e nei modi prescritti, basta a guarire la Blenorragia senza produrre ristringimenti ed altri malanni, ai quali può andare incontro chi fa uso, delle tant, vantate iniezioni caustiche che si trovano in commercio.

Prezzo lire 1.50 la Bottiglia - Si vendono in tutte le Farmacie del Regno -

DEPOSITO IN UDINE alla Farmacia Fabris, via Mercatovecchio - Farmacia al Redentore condotta da De Faveri dott. Silvio, - Farmacia S. Lucia condotta da Commessati, - IN ARTEGNA da Astolfo Gruseppe.

Per i Cavalli e Bovini THE STATE OF THE PERSON NAMED IN

BERLNER Restitutions Fluid

L'uso di questo fluido é cost diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare cavalli dopo grandi fatiche.

Guariace le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debutezza dei, reni, viscicoui alle gambe, accavalcamenti mosculosi, e mantiene le gambe semple asciutte o vigorose.

BLISTER ANGLO GERMANICO.

È un rescicatorio risolvente di azione sicura gimpigaza. il Fuoco, guariace le distiasioni (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed.i grossamenti delle gambe, i visciconi, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, scc. : termascellari e nei veri linfatici delle gambe dei puledri usato come rivulsivo; guariace le angine, malaltie polmonario

Vescicatorio Liquido, Agimonti per i Cavalli e Bovini

... La presente specialità ò addottata nei reggiment! di cavalleria e artiglieria per ordine del: R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

.JUdino - Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI - Via Mercatovecchio.

CHARLES AND A SECRETARIAN CONTRACTOR OF THE PARTY OF THE Per i Cavalli e Bovini

The land of the same of the same of the same

Udina 1881. Tip. Jacob a Colmegna.

tenti sul niziche saret riusc piace dell'i quan versa quest sono « sat « dei « tola « è i « Ciò « Si « nite « del

« pro

« àlc « e s

« sül

a art

noliti noliti nom i trimo prose nione giuni porte

« uns « COT « aiu di pa vano Bavie che i ripet Le s pertu

Gove

Friuli

Elette

stual scors dove perci ha so glion Ajebb quelle che s che 'e Glorn

nostr malg rebbe delle. L'o Danie Disco quale sato d e con venir de' P

nostra o logi de' P prossi con la Minist Danie forse: e per gli alt

L'or mona, tenne.

grand cento. tuale ;